

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	04/08/2022	9	Calci e pugni alla compagna, poi le brucia i capelli: arrestato = Le brucia i capelli e la minaccia, lei lo fa arrestare <i>Luca Muleo</i>	2
RESTO DEL CARLINO	04/08/2022	18	Tra Bologna e Ferrara oltre mille espropri per la terza corsia <i>Luca Orsi</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/08/2022	38	Il marchese Carlo Alberto Pizzardi <i>Nicoletta Barberini Mengoli</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/08/2022	40	Aggredisce la fidanzata e la ustiona alle braccia = Picchia e brucia la fidanzata con l'accendino <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/08/2022	43	Il caro energia non porta debiti al bilancio <i>Pier Luigi Trombetta</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	04/08/2022	51	Un'iniezione di nuove opere per la città <i>Manuela Valentini</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	04/08/2022	41	Rapina, lesioni e furto aggravato Lo straniero finisce in carcere <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO IMOLA	04/08/2022	53	Un'iniezione di nuove opere per la città <i>Manuela Valentini</i>	11

IL CASO SALVATA DAI CARABINIERI

Calci e pugni alla compagna, poi le brucia i capelli: arrestato

Ha bruciato alla compagna braccia e capelli con un accendino, l'ha aggredita con calci e pugni e l'ha minacciata di morte al culmine di una litigata scoppiata per gelosia. Lei è riuscita a contattare la madre per chiederle aiuto e la donna, a sua volta, ha chiamato il 112 facendo intervenire i carabinieri che l'hanno arrestato.

a pagina 9 **Muleo**

Il caso

Le brucia i capelli e la minaccia, lei lo fa arrestare

In manette un romeno di 27 anni

«Ti ammazzo» continuava a ripeterle, urlando. Dopo averla presa a calci, schiaffeggiata e bruciato i capelli con l'accendino, ricostruiscono gli investigatori. Lui, 27enne romeno, precedenti per guida in stato di ebbrezza, era possessivo, irascibile, poi è diventato violento.

Era venerdì scorso nella sua casa di Bentivoglio, quando si è scagliato contro la compagna dopo l'ennesima discussione scoppiata per futili motivi. Dopo averla aggredita non la voleva più far uscire. Lei, una 24enne italiana di origini marocchine, a quel punto si è spaventata e temendo il peggio ha avvertito la madre. Una 55enne marocchina che da Bologna l'ha raggiunta e intanto ha chiamato i

carabinieri, perché intervenissero. Sono stati i militari della compagnia di Molinella a precipitarsi immediatamente sul posto, trovando l'uomo ancora alterato.

Lo hanno arrestato per maltrattamenti quando la ragazza, con cui stava insieme da un anno, ha avuto il coraggio di raccontare le violenze e le angherie subite. Lui è stato portato in carcere e per tutelare la vittima sono scattate le misure previste dal codice rosso. Non era la prima volta che l'atteggiamento del romeno si era fatto aggressivo e preoccupante. Il primo episodio raccontato dalla donna ai militari risaliva a febbraio scorso. I due erano in vacanza a Brunico, sulla neve. Una sera vanno in un locale e lui offre

un cocktail, lei inizia a bere ma poi non lo finisce. Seguendo il racconto, lui va su tutte le furie per quel superalcolico lasciato nel bicchiere, e la minaccia senza freni: «Tu oggi muori», le sussurra, facendole gelare il sangue. Quando tornano in albergo è un altro finimondo, le urla del 27enne squarciano il silenzio della Val Pusteria e svegliano gli altri clienti dell'hotel che avvertono i carabinieri. Così lui si becca una denuncia per disturbo del riposo.

Il secondo episodio, rivelatore di un'indole troppo ag-



Peso: 1-4%, 9-20%

gressiva, si era verificato un paio di mesi. La ragazza sta scambiando messaggi con un suo amico omosessuale tramite un social. Lui le strappa il telefono di mano e con offese omofobe minaccia l'amico, intimandogli di non cercare più la sua fidanzata. Fino all'epilogo di ieri, quando è stato arrestato e su disposizione della Procura portato in carce-

re. La ragazza aveva lividi sul corpo e in faccia ma comunque ha rifiutato le cure del 188 arrivato sul posto, dove gli uomini dell'Arma hanno trovato anche la madre che con la sua telefonata al 112 è riuscita a far arrivare i soccorsi in tempo, prima che la situazione potesse degenerare ulteriormente.

Luca Muleo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'aiuto della madre

La ragazza spaventata ha chiamato la madre che è arrivata forse salvandola dal peggio

836

Le donne aiutate

Le vittime di violenze accolte a Bologna dalla Casa delle donne nel 2021



Peso:1-4%,9-20%

Svolta sull'A13 Tra Bologna e Ferrara oltre mille espropri per la terza corsia

Via ai lavori di ampliamento, interessati 350 proprietari

di **Luca Orsi**

BOLOGNA

Sono più di mille gli «espropri per pubblica utilità» previsti da Autostrade nell'ambito del progetto di ampliamento della A13, tratta Bologna Arcoveggio-Ferrara sud, dove sarà realizzata la terza corsia. L'avvio dei lavori è previsto entro il 2023.

Questo è uno dei progetti da tempo attesi, in Emilia-Romagna, per ammodernare e potenziare vecchi tratti della rete autostradale (la A13 Bologna-Padova, per esempio, è stata realizzata negli anni '60-'70) non più sufficienti a sostenere il traffico attuale, spesso congestionato. Altre opere stradali attese - alcune da decenni - per evitare viaggi che in certi periodi dell'anno si trasformano in odisee - sono il Passante di Bologna, la Cispadana, la bretella Campogalliano-Sassuolo e la quarta corsia della A14.

Gli espropri lungo la A13 interessano oltre 350 proprietari di terreni e immobili tra il Bolognese e il Ferrarese, nei Comuni di Bologna, Castel Maggiore, Bentivo-

glio, Malalbergo, Galliera, Poggio Renatico, Ferrara e San Pietro in Casale. Si tratta di banche, autoconcessionarie, parrocchie, privati (con alcuni nomi noti, come Isabella e Simonetta Seràgnoli), aziende agricole ed enti locali, un hotel. Per circa il 90% gli espropri interessano terreni agricoli; solo il 10% coinvolge terreni edificabili.

I proprietari - cui Autostrade ha messo a disposizione il progetto definitivo - hanno 40 giorni per consultare il progetto e altri venti per presentare eventuali osservazioni. L'esproprio, va detto, non è operativo fino al decreto ministeriale di pubblica utilità. Non sono in ogni caso coinvolte abitazioni. E circa il 50% delle aree inoltre verrà occupato solo per il tempo di realizzazione della nuova opera, o semplicemente come servitù. Il progetto di ampliamento della A13, proposto da Autostrade, è stato approvato in maggio dalla Conferenza dei servizi. Il potenziamento del tratto emiliano tra Bologna e Ferrara Sud della A13 prevede la realizzazione della terza corsia più la corsia di emergenza, per una lunghezza di 32,5 chilometri. Una soluzione che, assicura Autostrade, «per-

metterà anche di alleggerire il carico di traffico della viabilità urbana».

Il progetto prevede anche l'installazione di 10 chilometri di barriere fonoassorbenti (il 50% trasparenti), la ricostruzione di 26 cavalcavia - di cui cinque dotati di piste ciclabili - e lavori di ammodernamento della Sp 20: interventi di ri-pavimentazione, costruzione di nuove piazzole e tre nuove rotatorie. Oltre a lavori di riqualificazione e miglioramento della viabilità urbana, il progetto «prevede un sostanzioso piano di mitigazione ambientale - spiega Autostrade - che consiste nel posizionamento ai margini del tracciato autostradale di fasce di ambientazione da filari di alberi e arbusti per una profondità complessiva di 23 metri, arrivando a creare circa 17 ettari di nuove aree verdi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERRENI

Il 90% agricolo e solo il 10% edificabile, non risultano coinvolte abitazioni

L'ALTRO FRONTE

Il progetto prevede anche l'installazione di 10 km di barriere fonoassorbenti



Peso:61%

Gli altri quattro nodi

raic

Passante di Bologna

Il progetto prevede il potenziamento dell'attuale sistema A14/Tangenziale. I lavori verranno avviati a inizio 2023, e avranno una durata di circa 55 mesi. Per realizzare l'opera è previsto un investimento totale di oltre 1,5 miliardi di euro

1.

Cispadana

2.

È una nuova autostrada regionale (con due corsie per senso di marcia, più emergenza) che collegherà il casello Reggiolo-Rolo dell'A22 alla barriera di Ferrara Sud sulla A13. La lunghezza totale sarà di circa 67 km. I lavori (durata 44 mesi) sarebbero dovuti cominciare nel 2020

A14, quarta corsia

Il progetto prevede la realizzazione della 4ª corsia sulla A14 tra Bologna S. Lazzaro e la diramazione per Ravenna con nuovo casello Castel Bolognese - Solarolo. L'inizio dei lavori è previsto da Autostrade nella primavera del 2023



Bretella Campogalliano Sassuolo

Il progetto prevede la realizzazione di un raccordo autostradale con origine all'intersezione tra la A22 e la A1, nei pressi di Campogalliano, e il collegamento a sud alla strada statale 467 'Pedemontana' nei pressi di Sassuolo. Da definire la data di inizio lavori

4.



Peso:61%

**Nicoletta
Barberini Mengoli**



Dal passato al presente

Il marchese Carlo Alberto Pizzardi

Nobile di origine e di fatto. Il marchese Carlo Alberto Pizzardi, nato a Bologna nel 1850, rappresenta l'oculata amministrazione dei beni di famiglia e la generosità verso la città. La famiglia Pizzardi è anche la dimostrazione di come la ricchezza, se non amministrata in maniera oculata, possa conoscere una discesa rapida e inesorabile. Infatti, alla morte del padre Luigi, i beni familiari sono divisi tra i tre fratelli, ma solo Carlo Alberto è in grado di risanare il patrimonio vendendo purtroppo, attorno al 1882 - '85, la residenza cittadina di palazzo Legnani - Pizzardi in via D'Azeglio/Farini. Carlo Alberto, attraverso la gestione ponderata dei terreni della famiglia in pianura, inizia la sua grande opera di benefattore. L'animo imprenditoriale

gli è servito per creare delle strutture atte ad aiutare gli altri. Fedele alla tradizione filantropica della famiglia, nel 1906 dedica parte dei suoi beni alla edificazione dell'ospedale di Bentivoglio. Ne restaura il castello e costruisce, come sua personale residenza, Palazzo Rosso, bellissimo esempio di edificio in stile Liberty sulla sponda opposta del Canale Navile. Per entrambi i lavori incarica Alfonso Rubbiani. Nel 1919, unico membro della famiglia Pizzardi ad essere arrivato oltre il 1900, solo e senza eredi, comincia a cedere progressivamente all'Amministrazione degli Ospedali di Bologna il suo ingente patrimonio, consistente inizialmente nelle terre della pianura, per la costruzione di un grande ospedale con 800 posti letto per malati acuti e tu-

bercolotici. Con una seconda donazione del marchese verranno acquistate le terre sull'altipiano di Bellaria, dove oggi sorge l'omonimo ospedale. Nel 1932, a 10 anni dalla morte, la sua salma viene tralata dal cimitero bolognese in una tomba costruita sotto la cappella oratorio dell'ospedale. Un'ultima donazione con i restanti beni compreso il palazzo Ratta Pizzardi in via Castiglione 29, andranno all'Ospedale Maggiore di Bologna. Questo uomo così generoso è morto in solitudine. Ciò fa riflettere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 19%

Bentivoglio, denunciato dai carabinieri

Aggredisce la fidanzata e la ustiona alle braccia

Servizio a pagina 12



Picchia e brucia la fidanzata con l'accendino

Arrestato un 27enne romeno. La vittima, di 24 anni, al culmine di una litigata, era riuscita ad avvisare la madre che ha chiamato i carabinieri

BENTIVOGLIO

Accecato dalla gelosia ha bruciato alla compagna braccia e capelli con un accendino, l'ha aggredita con calci e pugni e l'ha minacciata di morte al culmine di una litigata. Lei è riuscita a contattare la madre per chiederle aiuto e la donna, a sua volta, ha chiamato il 112 facendo intervenire i carabinieri che hanno arrestato il fidanzato della figlia, un 27enne di origine romena, per maltrattamenti contro familiari e conviventi.

Lo scorso venerdì mattina a Bentivoglio sono intervenuti i militari della stazione di Baricella dopo la telefonata di una 55enne di origine marocchina che riferiva che la figlia di 24 anni era stata aggredita in casa.

Sul posto, è stato fermato il 27enne, con precedenti alle spalle, e la compagna è stata affidata alle cure del 118. Ai carabi-

nieri la giovane, legata al fidanzato da circa un anno, ha riferito di altri episodi violenti accaduti in passato.

Lo scorso febbraio, infatti, il 27enne, dopo aver invitato la giovane compagna a trascorrere una vacanza romantica a Brunico, l'aveva minacciata con frasi del tipo: 'Tu oggi muori!' solo perché si era rifiutata di finire un cocktail che lui le aveva offerto in un locale del luogo. Sentendo le urla, gli ospiti dell'albergo hanno chiamato i carabinieri che hanno denunciato il giovane per disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone.

Due mesi fa, invece, il 27enne, impossessandosi del telefono della 24enne, ha insultato un amico gay della ragazza. Gli ha rivolto insulti omofobi, via messaggio, intimandogli di non scrivere più all'amica.

Venerdì mattina, infine, dopo l'intervento dei Carabinieri il 27enne è stato arrestato. Alla vista dei militari, la giovane, incoraggiata dalla madre che si era

recata sul posto, ha riferito di essere stata presa a calci, pugni e schiaffi, nonché di essere stata ustionata e bruciata negli arti e nei capelli con un accendino. Spaventata e sotto choc, la giovane non era riuscita ad allontanarsi dall'abitazione a causa del diniego del compagno, completamente fuori controllo che le urlava: 'Ti ammazzo! Ti ammazzo!' e per questo aveva telefonato alla madre chiedendo aiuto.

Su disposizione della Procura della Repubblica di Bologna il 27enne rumeno è stato portato in carcere. Nei confronti della vittima è invece stato attivato il codice rosso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIOLENZA

L'aggressore, con due denunce alle spalle, era già stato segnalato per minacce



La donna era già stata aggredita e minacciata altre due volte



Peso: 29-1%, 40-37%

«Il caro energia non porta debiti al bilancio»

L'assessore Cavalieri soddisfatto: «Siamo riusciti a contenere i costi grazie all'illuminazione a led e all'ottimizzazione delle risorse»

CASTEL MAGGIORE

Via libera dal consiglio comunale di Castel Maggiore all'assestamento di bilancio. La delibera, approvata nei giorni scorsi, è passata con il voto favorevole del Pd, della lista Bene in Comune e del Movimento 5 Stelle. Mentre hanno votato contro il Gruppo misto e Fratelli d'Italia. Dalla relazione dell'assessore al Bilancio, Matteo Cavalieri, non sono emersi problemi riguardo l'andamento finanziario. La gestione di cassa è in equilibrio, gli incassi previsti consentono di far fronte agli impegni di spesa e alle obbligazioni contratte senza dover ricorrere ad anticipazioni di cassa. E permane l'assenza di debiti. Ma l'assestamento è reso necessario in particolare per far fronte al forte aumento dei costi delle utenze portato dalla crisi ucraina. E allora, il cosiddetto 'caro energia' viene

fronteggiato dal Comune in parte con l'attività di efficientamento energetico, in particolare con la dotazione di luci Led per il 30% della pubblica illuminazione; mentre per la restante parte, che per il Comune si traduce in aumento delle utenze di ulteriori 255.000 euro, si provvede con risorse proprie dell'ente per 145.000 euro, che derivano dall'avanzo di bilancio, oltre a un contributo statale di 110.000 euro.

«**Il caro energia** - spiega Cavalieri - si traduce con un aumento delle utenze di ulteriori 255.000 euro. Un aumento che a differenza di altri abbiamo in parte potuto contenere grazie all'attività di efficientamento energetico e di ottimizzazione delle risorse che stiamo portando avanti da alcuni anni. Il maggior costo l'abbiamo coperto grazie all'intervento dello Stato e soprattutto grazie ai nostri risparmi».

In questa variazione di bilancio la giunta non ha solo coperto i

costi che si sono aggiunti ma è intervenuta investendo risorse. E' stato possibile infatti trasferire ulteriori finanziamenti per i centri estivi (45.000 euro) e per realizzare eventi e iniziative culturali. Risorse sono state stanziare poi per portare la banda ultra larga al Teatro Biagi D'Antona e per potenziare i punti free wi - fi sul territorio.

«**Questo** ennesimo periodo così difficile - aggiunge l'assessore al Bilancio - non può intrappolarci nel presente. E non deve dare spazio all'incapacità di progettare e al limitare le nostre reazioni agli eventi. Ma dobbiamo pianificare il futuro con il coraggio e la forza della responsabilità per migliorare il benessere della nostra comunità».

Pier Luigi Trombetta

NUOVI INVESTIMENTI

Risorse per la banda ultra larga al teatro e per potenziare i punti free wi-fi



Matteo Cavalieri, assessore al Bilancio di Castel Maggiore



Peso:39%

Il Mambo e la Fondazione Rocca dei Bentivoglio ricevono i finanziamenti del Piano del ministero della Cultura

Un'iniezione di nuove opere per la città

«Investire sull'arte e la creatività contemporanea arricchisce il patrimonio culturale dello Stato e rappresenta un investimento sul futuro della cultura del nostro Paese, dei suoi giovani talenti e dei grandi maestri». Così il ministro della Cultura Dario Franceschini ha commentato l'esito del PAC 2021, il Piano per l'Arte Contemporanea, promosso per il secondo anno consecutivo dalla DGCC – Direzione Generale Creatività Contemporanea. Tale iniziativa è nata allo scopo di incoraggiare l'incremento delle collezioni pubbliche d'arte contemporanea mediante tre modalità: acquisizioni, produzioni di opere nuove e valorizzazione delle collezioni già acquisite. La commissione selezionatrice – composta da sette operatori del settore – ha deciso di assegnare il finanziamento a 39 dei 98 progetti presentati da numerosi musei e luoghi della cultura pubblici italiani. Tra questi spiccano anche importanti realtà del nostro territorio, tra cui il MAMbo e la Fondazione Rocca dei Bentivoglio in Valsamoggia.

Nella lista dei vincitori figura anche **Sissi**, l'artista bolognese della quale verrà acquisita un'ope-

ra da parte del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. Invece, il Museo d'Arte Moderna di Bologna acquisirà un cospicuo corpus di opere fotografiche e video di **Silvia Lelli**, **Franco Vaccari**, **Enrico Scuro**, **Emanuele Angiuli**, **Mario Carbone** e **Antonio Masotti** che andranno a incrementare una parte della collezione permanente del museo.

«Già nota è la sezione del MAMbo dedicata alle *Settimane Internazionali della Performance* – dichiara il direttore del museo **Lorenzo Balbi (nella foto)** – inaugurata diversi mesi fa, a cura di **Uliana Zanetti**. Tuttavia, i materiali che costituiscono quella visione sono perlopiù prestati, non sono di proprietà del museo: una lacuna che mi sembrava giusto colmare. Pertanto – prosegue Balbi – questo finanziamento ci consentirà di acquisire parecchio materiale d'archivio, fotografie e video originali, con relativi diritti di riproduzione, che hanno a che fare con la sperimentazione artistica a Bologna negli anni '70 e in particolare con il linguaggio performativo».

«Inoltre, grazie al PAC – conclude il direttore del MAMbo – avremo la possibilità sia di ampliare tale sezione, sia di realizzare un libro a proposito di questo te-

ma; organizzeremo anche una serie di eventi ad esso collegati. In totale riceveremo quasi

156.000 euro che ci permetteranno di mostrare al pubblico dei documenti eccezionali, poiché gli unici in grado di raccontare le *Settimane*».

Invece, alla Fondazione Rocca dei Bentivoglio in Valsamoggia sono stati assegnati 26mila euro per l'acquisizione dell'opera intitolata *I am with you, I have always been with you, don't be afraid* del duo di artisti bolognesi **Antonello Ghezzi**. Il progetto, a cura di **Adiacenze**, vedrà l'installazione nel parco antistante la Rocca di una bandiera, sulla quale compare la stampa di una parte della Via Lattea, da concepire «come cittadinanza universale che appartiene a tutti», dichiara il direttore della Fondazione **Elio Rigillo**.

Manuela Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA DON MINZONI

Un corpus importante di fotografie e video Da Lelli e Vaccari a Carbone e Masotti



Peso:33%

Sicurezza

Rapina, lesioni e furto aggravato Lo straniero finisce in carcere

CENTO

Ancora un arresto da parte dei carabinieri. Nel tardo pomeriggio di martedì il personale del nucleo operativo e del Radiomobile della Compagnia di Cento, dopo aver portato a termine un'accurata ricerca, è riuscito ad individuare uno straniero già raggiunto da un'ordine di carcerazione. I militari hanno rintrac-

ciato nel Parco delle Rimembranze, in pieno centro, un marocchino, 30 anni, irregolare sul suolo italiano. E' stato arrestato perché già colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Ferrara. Lo straniero doveva espire la pena di 4 anni e 4 mesi di reclusione per una serie di reati. Tra questi rapina, lesioni e furto aggravato commessi, nella provincia di Ferrara, tra il 2019 e il 2021. Risulterebbe anche qualche contestazione a Pieve di

Cento. I carabinieri l'hanno portato nella casa circondariale di Ferrara, per espriare la pena che gli era stata inflitta dall'autorità giudiziaria. Un'altra bella operazione dei carabinieri. Obiettivo, rendere più sicuro il parco delle Rimembranze.



Peso:13%

Il Mambo e la Fondazione Rocca dei Bentivoglio ricevono i finanziamenti del Piano del ministero della Cultura

Un'iniezione di nuove opere per la città

«Investire sull'arte e la creatività contemporanea arricchisce il patrimonio culturale dello Stato e rappresenta un investimento sul futuro della cultura del nostro Paese, dei suoi giovani talenti e dei grandi maestri». Così il ministro della Cultura Dario Franceschini ha commentato l'esito del PAC 2021, il *Piano per l'Arte Contemporanea*, promosso per il secondo anno consecutivo dalla DGCC - Direzione Generale Creatività Contemporanea. Tale iniziativa è nata allo scopo di incoraggiare l'incremento delle collezioni pubbliche d'arte contemporanea mediante tre modalità: acquisizioni, produzioni di opere nuove e valorizzazione delle collezioni già acquisite. La commissione selezionatrice - composta da sette operatori del settore - ha deciso di assegnare il finanziamento a 39 dei 98 progetti presentati da numerosi musei e luoghi della cultura pubblici italiani. Tra questi spiccano anche importanti realtà del nostro territorio, tra cui il MAMbo e la Fondazione Rocca dei Bentivoglio in Valsamoggia.

Nella lista dei vincitori figura anche Sissi, l'artista bolognese della quale verrà acquisita un'ope-

ra da parte del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. Invece, il Museo d'Arte Moderna di Bologna acquisirà un cospicuo corpus di opere fotografiche e video di **Silvia Lelli, Franco Vaccari, Enrico Scuro, Emanuele Angiuli, Mario Carbone e Antonio Masotti** che andranno a incrementare una parte della collezione permanente del museo.

«Già nota è la sezione del MAMbo dedicata alle *Settimane Internazionali della Performance* - dichiara il direttore del museo **LoRENZO Balbi (nella foto)** - inaugurata diversi mesi fa, a cura di **Uliana Zanetti**. Tuttavia, i materiali che costituiscono quella visione sono perlopiù prestati, non sono di proprietà del museo: una lacuna che mi sembrava giusto colmare. Pertanto - prosegue Balbi - questo finanziamento ci consentirà di acquisire parecchio materiale d'archivio, fotografie e video originali, con relativi diritti di riproduzione, che hanno a che fare con la sperimentazione artistica a Bologna negli anni '70 e in particolare con il linguaggio performativo».

«Inoltre, grazie al PAC - conclude il direttore del MAMbo - avremo la possibilità sia di ampliare tale sezione, sia di realizzare un libro a proposito di questo te-

ma; organizzeremo anche una serie di eventi ad esso collegati. In totale riceveremo quasi

156.000 euro che ci permetteranno di mostrare al pubblico dei documenti eccezionali, poiché gli unici in grado di raccontare le *Settimane*».

Invece, alla Fondazione Rocca dei Bentivoglio in Valsamoggia sono stati assegnati 26mila euro per l'acquisizione dell'opera intitolata *I am with you, I have always been with you, don't be afraid* del duo di artisti bolognesi **Antonello Ghezzi**. Il progetto, a cura di **Adiacenze**, vedrà l'installazione nel parco antistante la Rocca di una bandiera, sulla quale compare la stampa di una parte della Via Lattea, da concepire «come cittadinanza universale che appartiene a tutti», dichiara il direttore della Fondazione **Elio Rigillo**.

Manuela Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA DON MINZONI

Un corpus importante di fotografie e video Da Lelli e Vaccari a Carbone e Masotti



Peso:35%